



Comunicato stampa

Embargo: 15.2.2024, 8.30

03 Lavoro e reddito

Persone che lavorano in squadra a turni in Svizzera 2002–2022

L'8,6% del personale dipendente lavora in squadra a turni con orari di lavoro alternati

Nel 2022, complessivamente il 15,9% del personale dipendente in Svizzera ha lavorato in squadra a turni, di cui poco più della metà con orari alternati (l'8,6% del personale dipendente). La diffusione del lavoro in squadra a turni varia a seconda del ramo economico. Le quote di lavoro in squadra a turni più elevate, superiori al 20% e con orari di lavoro alternati, si registrano nei seguenti rami: «Trasporto e magazzinaggio», «Sanità e assistenza sociale» nonché «Servizi di alloggio e ristorazione». Questi sono alcuni dei risultati della pubblicazione (in tedesco e francese) dell'Ufficio federale di statistica (UST) che verte sulle persone che lavorano in squadra a turni in Svizzera dal 2002 al 2022.

Secondo quanto da loro stesse dichiarato, nel 2022 in Svizzera hanno lavorato in squadra a turni 593 000 persone, l'equivalente del 15,9% del personale dipendente (apprendisti esclusi). Il 27,1% delle persone che lavorano in squadra a turni, lo fanno abitualmente a turni alternati, compreso di notte (il 4,3% del personale dipendente) e un altro 27,0% lo fa ma non di notte (sempre il 4,3% del personale dipendente). Il restante 45,9% del personale dipendente che lavora in squadra a turni lo fa solo di giorno, solo di sera o solo di notte, senza alternare. Di seguito vengono commentati solo i primi due gruppi, per tenere conto del lavoro in squadra a turni «classico», con orari di lavoro alternati.

Sono più spesso le persone straniere a lavorare in squadra a turni

Gli uomini forniscono lavoro in squadra con turni che includono le notti più spesso delle donne (il 4,5% contro il 4,1%), mentre le donne lavorano più spesso in squadra a turni che non includono le notti (il 5,4% contro il 3,2%). Entrambi i modelli di turni con orari di lavoro alternati sono più comuni tra le persone straniere che tra quelle svizzere (con lavoro notturno: il 4,5 contro il 4,2%; senza lavoro notturno: il 5,4 contro il 3,8%). La diffusione del lavoro in squadra a turni alternati senza notti è al di sopra della media in particolare tra le persone provenienti da Paesi terzi (8,1%; UE/AELS: 4,4%).

I turni con lavoro notturno sono più diffusi tra le persone sotto i 40 anni

Le persone dai 25 ai 39 anni sono quelle che più delle altre lavorano in squadra a turni, comprese le notti (5,1%), seguite da quelle dai 15 ai 24 anni (4,8%). Tra le persone dai 40 ai 64 anni, la quota di quelle che lavorano in squadra a turni è inferiore al 4%. Il lavoro in squadra a turni senza lavoro notturno regolare è più comune tra le persone dai 15 ai 24 anni (5,9%), seguite da quelle dai 55 ai 64 anni (4,8%). Osservando la situazione nell'ottica del grado di occupazione, si nota che il personale a tempo pieno in genere fa turni alternati, comprese le notti, più frequentemente del personale occupato a tempo parziale (il 5,0 contro il 3,1%). Per il lavoro a turni senza notti vale il contrario (personale occupato a tempo parziale: 5,0%; personale occupato a tempo pieno: 3,9%).

Il 16,2% occupato nel ramo «Trasporto e magazzinaggio» con lavoro in squadra a turni anche di notte

L'analisi per ramo economico mostra una distribuzione molto eterogenea del lavoro in squadra a turni alternati. Nel ramo «Servizi di alloggio e ristorazione», il 19,4% del personale dipendente lavora in squadra a turni senza lavoro notturno, e solo il 3% circa con lavoro notturno. Nel ramo «Trasporto e magazzinaggio», il rapporto è invertito (lavoro a turni, comprese le notti: 16,2%; senza notti: 7,2%). Nel ramo «Sanità e assistenza sociale», ognuno dei due modelli di turni rappresenta l'11,1%.

Un quarto dei conduttori di impianti e macchinari lavora in squadra a turni alternati

Chiare differenze nel lavoro in squadra a turni con orari di lavoro alternati si riscontrano anche a seconda della professione esercitata. Questa forma di lavoro è più frequente tra i conduttori di impianti e macchinari e gli addetti al montaggio (con lavoro notturno: 17,5%; senza lavoro notturno: 8,4%). Al secondo posto seguono le professioni delle attività commerciali e dei servizi (con lavoro notturno: 7,7%; senza lavoro notturno: 10,9%). Per contro, il lavoro in squadra a turni è relativamente raro tra il personale dirigente, gli impiegati di ufficio e affini, nonché nelle professioni artigianali e affini.

Nessuna differenza sostanziale riguardo allo stato di salute

Nel 2022 complessivamente l'87,1% del personale dipendente godeva di buona od ottima salute. Questa quota è praticamente la stessa per le persone che lavorano in squadra a turni con orari alternati e lavoro notturno (87,3%) e leggermente inferiore per quelle senza lavoro notturno (84,7%). In questo caso non si può escludere un «effetto lavoratore sano» (healthy worker effect), secondo cui solo le persone sane perdurano nello svolgere attività faticose. Uno stato di salute generale scarso o molto scarso riguarda l'1,8% del personale dipendente nel complesso e poco più del 2% di quello che lavora in squadra a turni alternati (con o senza lavoro notturno). Nel 2020, l'11,1% delle persone che lavoravano in squadra a turni con orari di lavoro alternati ha dichiarato di aver subito almeno un infortunio sul lavoro che ha provocato una lesione nei 12 mesi precedenti l'indagine. Per il personale dipendente nel complesso tale percentuale, con il 6,6%, è nettamente più bassa.

Nota metodologica

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS è un'indagine campionaria che l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza annualmente dal 1991 presso le economie domestiche. È volta a fornire dati sulla struttura e sull'evoluzione della popolazione attiva in Svizzera nonché sul suo comportamento sul mercato del lavoro. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e le norme di Eurostat applicabili alle indagini sulle forze di lavoro. Dal 1991 al 2009 l'indagine è stata svolta solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale in materia di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, oggi la RIFOS è svolta in maniera continuativa per produrre indicatori trimestrali sull'offerta di lavoro.

La RIFOS è condotta da un istituto privato di ricerche di mercato per conto dell'UST. Il campione di base consiste in circa 100 000 interviste all'anno dal 2010. Un campione speciale di circa 20 000 interviste a persone di nazionalità straniera completa il campione di base. L'indagine copre la popolazione residente permanente dai 15 anni in su.

Dal 1991 al 2020 la RIFOS era svolta sotto forma di indagine telefonica. Dal 2021, è una rilevazione multimodale (rilevazione via Internet / per telefono), con una preferenza per la rilevazione online.

Principali definizioni

Persone occupate

Per persone occupate si intendono quelle di almeno 15 anni compiuti che, nella settimana di riferimento:

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione; oppure
- avevano un lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare, ecc.; oppure
- hanno lavorato nell'azienda di famiglia senza percepire alcun compenso.

Tempo pieno / tempo parziale

Sono considerate lavoratrici a tempo pieno le persone occupate che presentano un tasso di occupazione del 90% o più.

Persone che lavorano in squadra a turni

Per persone che lavorano in squadra a turni si intendono quelle (apprendisti esclusi) che hanno dichiarato di lavorare in squadra a turni (secondo quanto da loro stesse dichiarato). Le persone che lavorano in squadra a turni vengono suddivise in tre gruppi:

- persone che lavorano in squadra a turni che abitualmente lavorano alternando turni di giorno e/o di sera e di notte;
- persone che lavorano in squadra a turni che abitualmente lavorano alternando turni di giorno e di sera;
- rimanente personale che lavora in squadra a turni (solo di giorno, solo di sera, solo di notte).

Popolazione residente permanente

La popolazione residente permanente è composta da persone il cui domicilio principale si trova in Svizzera. Comprende tutte le persone di nazionalità svizzera domiciliate in Svizzera e le persone di nazionalità straniera che vi soggiornano per almeno 12 mesi, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti) e i titolari di un permesso per dimoranti temporanei per un periodo di durata cumulata di almeno 12 mesi. Anche se sono stati inclusi nella popolazione residente permanente, in base alla definizione applicata nel nuovo censimento della popolazione (cfr. art. 2 lett. d dell'ordinanza sul censimento; RS 431.112.1), i diplomatici, i funzionari internazionali (compresi i membri delle loro famiglie) e le persone richiedenti l'asilo con almeno 12 mesi di residenza in Svizzera non sono contemplati dalla RIFOS.

Informazioni

Silvia Perrenoud, UST, sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 66 32,
e-mail: Silvia.Perrenoud@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0604

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo tre giorni lavorativi prima della sua diffusione al pubblico.